

quali cangiano il lor naturale colore in bianco nelle Provincie Settentrionali, e nella stagione d'Inverno, siccome succede anche a quelli della Moscovia. Sono pochi, e mal provveduti li Parchi, o gli Seragli degli Animalì, perchè riesce loro di troppa spesa il mantenimento de' Cervi nel tempo di quelle lunghe Invernate. La Caccia, che usano fare, appena merita quel nome, poicchè, senza osservare le regole praticate da' Cacciatori circondano il luogo, poi tirano, ed ammazzano quegli Animalì, che possono; nè si dà il caso, che abbiano molto a calcare in tali occasioni.

Li volatili, tanto domestici, quanto selvatici sono in grande abbondanza, e assai buoni. Di due spezie sono quelli, che più degli altri sono molto considerati; l'uno è della grandezza d'un Gallodindia ordinario, che nominano Reder, l'altro della grossezza d'una Gallina chiamato Orras. Le Pernici, ed un'altra sorta d'Ucello, che chiamano Yerper, tra loro si rassomigliano, e sono in quantità prodigiosa. Infinito è il numero de' Tordi, e de' Merli in tempo d'Inverno, come pure grande è quello d'un'altra sorta d'Uccello bellissimo, della grossezza del Tordo, e che ha le ali tinte del colore dello scarlato, il quale si crede, che venga dalla Laplandia nella dura stagione. Pochi Picioni regnano in quel Paese, perchè dalle molte Aquile, da' Falconi, e da altri Uccelli rapaci sono distrutti.

Li Laghi, e li Fiumi producono quantità grande di varie sorte di buonissimo Pesce, e particolarmente di Salmoni, Perchie, Trutte, Tinche,

Luz-